

CITTA' DI TORINO
AREA SPORT E TEMPO LIBERO
SERVIZIO GESTIONE SPORT

ALL. 1

**PROCEDURA APERTA
DISCIPLINARE DI GARA**

CONCESSIONE IN GESTIONE SOCIALE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIVALENTE (CANOA, CANOTTAGGIO E TENNIS) DELLA CITTA' DI TORINO DI CORSO MONCALIERI 88. CIG N. 78165293C9.

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Città di Torino, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle altre ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto la "Concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo di corso Moncalieri 88 della Città di Torino".

La concessione in oggetto è stata disposta in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 4 febbraio 2019 n. mecc. 2018 06399/010 esec. dal 18 febbraio 2019 e della determinazione dirigenziale a contrarre n. mecc. 2019 40905/010 del 01 marzo 2019.

Detta procedura avverrà, in regime di concessione di servizi, ai sensi degli artt. 60, 164 e seguenti della Parte III, Titolo I Capo I del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. e relativi atti attuativi, conformemente alle disposizioni, per quanto compatibili, contenute nelle parti I e II del succitato D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. relativamente ai principi generali, alle esclusioni, alle modalità e alle procedure di affidamento, alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi, ai requisiti generali e speciali e ai motivi di esclusione, ai criteri di aggiudicazione, alle modalità di comunicazione ai candidati e agli offerenti, ai requisiti di qualificazione degli operatori economici, ai termini di ricezione delle domande di partecipazione alla gara, delle offerte e alle modalità di esecuzione.

In particolare, la procedura suddetta avverrà con le modalità specificate nel presente Disciplinare, nel Regolamento per la Disciplina dei contratti della Città n. 357, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012, esecutiva dal 24 settembre 2012 e s.m.i. e nel Regolamento per la Gestione Sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 dicembre 2012, esecutiva dal 25 dicembre 2012.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e nei relativi atti attuativi, ai sensi dell'art. 30 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.; alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. l'oggetto prevalente della concessione è la gestione sociale dell'impianto sportivo sopra citato, da destinare ad attività sportive coerenti con la destinazione dell'impianto stesso e con la proposta progettuale presentata.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 165 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il corrispettivo del servizio consisterà "nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio medesimo".

**Art. 1
Oggetto**

La gara in oggetto riguarda la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo polivalente (canoa, canottaggio e tennis) di corso Moncalieri 88 della Città di Torino. Impianto di rilevanza cittadina.

L'attuale consistenza dell'impianto sportivo e delle aree di pertinenza comprende un fabbricato per gli usi sociali e ristorativi, imbarcadero, 3 campi da tennis in terra rossa e un campo da tennis under 14, parcheggio interno, area residua di connettivo, verde, camminamenti.

Per una esaustiva descrizione dell'impianto sportivo si rinvia alla scheda di consistenza allegata al presente disciplinare (**All. 1/A**).

Le planimetrie allegata al presente disciplinare (**All. 1/B**) sono fruibili in formato cartaceo presso il Servizio Gestione Sport, corso Ferrucci n. 122 /Torino/ e in formato PDF sul sito telematico della Città – Appalti e Bandi - <http://www.bandì.comune.torino.it> e sul sito Sport e Tempo Libero - <http://www.comune.torino.it/sportetempolibero>.

Art. 2

Valore, durata e decorrenza della concessione

Il valore stimato della concessione risulta pari ad euro 853.825,00 al netto di IVA. Tale importo è stato calcolato tenendo conto di una stima degli introiti derivante dal rendiconto di gestione del concessionario uscente dell'anno 2017, moltiplicata per il periodo minimo di concessione (5 anni) (**All. 1/C**).

La concessione avrà la durata di anni 5, quale periodo minimo previsto dall'art. 8 del Regolamento Comunale n. 295.

La durata potrà essere prolungata fino ad anni 20 qualora il concorrente, nel progetto tecnico, dimostri di voler investire risorse per la realizzazione di opere di ristrutturazione, ampliamento o migioria conformemente alla normativa vigente in materia edilizia e urbanistica.

In questo caso la determinazione della durata dell'affidamento in gestione sarà adeguatamente ponderata e motivata proporzionalmente all'ammontare dell'investimento previsto, documentato dal piano economico finanziario e dallo stato patrimoniale (business plan) da presentare in sede di offerta, relativi alla gestione dell'impianto e finalizzati alla promozione dell'attività sportiva e all'implementazione e al miglioramento della fruizione dell'impianto stesso. Il business plan dovrà dimostrare la capacità finanziaria da parte del concorrente di realizzare gli investimenti proposti.

In tal caso per determinare la durata complessiva in numero di anni della concessione si applicherà la seguente formula, il cui calcolo può essere effettuato con l'utilizzo della tabella attuariale allegata al presente disciplinare (**All. 1/D**):

$$D = X1 + 5$$

dove:

X1 = valore indicato nella colonna 1 della tabella in corrispondenza del valore **X2**, presente nella colonna 2 della stessa tabella, più prossimo al coefficiente X risultante dal seguente rapporto:

$$X = \frac{C}{I}$$

In sintesi:

D = durata complessiva della concessione in anni;

C = importo del canone annuale al netto dell'I.V.A. (**di cui all'art. 13**), come da relazione di perizia del 4 settembre 2018 prot.3666 elaborata dall'Ufficio Valutazioni del Servizio Edifici Comunali Gestione Amministrativa della Divisione Patrimonio Partecipate ed Appalti;

I = importo degli investimenti proposti al netto dell'I.V.A e di eventuali oneri fiscali;

X = coefficiente da calcolarsi come sopra indicato;

X2 = valore presente nella colonna 2 della tabella più prossimo a X;

X1 = valore indicato nella colonna 1 della tabella in corrispondenza del valore X2 presente nella colonna 2, e corrispondente al numero di anni da sommarsi alla durata minima della concessione (pari ad anni 5);

5 = durata minima della concessione.

A titolo di esempio:

se $C/I = 0.184$ (X) il coefficiente X2 di cui alla colonna 2 della tabella più vicino al risultato ottenuto sarà 0,179220874 e pertanto X1 corrisponderà ad anni 6, da sommare alla durata minima di 5 anni; la durata complessiva della concessione sarà quindi di anni 11 ($D = 5+6 = 11$).

La decorrenza della durata, a tutti gli effetti giuridici, inizierà dalla data di stipulazione del contratto, cui seguirà la tempestiva consegna dell'impianto attestata da apposito verbale.

Art. 3

Soggetti ammessi

Possono partecipare alla gara Federazioni Sportive nazionali, Enti di Promozione Sportiva, Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, Discipline Sportive associate, Enti non commerciali e Associazioni senza fini di lucro che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare. Verrà premiata la partecipazione dei soggetti indicati al **punto 5) dell'art. 7.**

Raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Si precisa che i suddetti soggetti possono presentare offerta congiunta anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 48 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

In tal caso:

- ciascun soggetto dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti (atto costitutivo, statuto, curriculum, bilanci), e nel suo complesso il raggruppamento dovrà dimostrare la capacità tecnico-professionale;
- ciascun soggetto dovrà presentare la deliberazione di intento a gestire l'impianto in forma aggregata.

Art. 4

Requisiti per la partecipazione

I soggetti di cui **all'art. 3**, per essere ammessi alla procedura di gara, dovranno dimostrare il possesso di adeguati:

- **Requisiti generali:** assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dall'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. n. 165/2001.

- **Requisiti di capacità economico-finanziaria** riscontrabili attraverso la produzione di:

- copia dei bilanci preventivi e consuntivi approvati negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare o per periodi inferiori, in caso di minor periodo dell'attività dalla costituzione, dai quali risulti un complessivo buon andamento ed equilibrio finanziario.

- **Requisiti di capacità tecnico-professionale** attraverso la produzione di:

a) curriculum della/e Società, Associazione/i, Ente/i o Federazione/i contenente il numero degli associati e l'elenco delle attività praticate negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare;

b) dichiarazione, sottoscritta da Legale Rappresentante dell'Ente, di aver gestito presso soggetti pubblici, negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare un impianto polivalente **con attività prevalente di canoa e canottaggio**. Tale gestione deve essere stata effettuata per un periodo continuativo di almeno un anno.

La dichiarazione dovrà riportare le seguenti specificazioni:

- denominazione impianto gestito, luogo ed indirizzo;
- data inizio gestione;
- data fine gestione.

Art. 5

Avvalimento

Ai sensi dell'art.89 del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i. l'operatore, singolo o in raggruppamento ai sensi dell'art. 45 del medesimo D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , può dimostrare il possesso dei requisiti speciali, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 medesimo D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sanciti dal presente disciplinare quale condizione minima di partecipazione, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. **Non è consentito, a pena d'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria sia l'impresa che si avvale dei requisiti.

Qualora il concorrente si avvalga dei requisiti di società terze dovrà compilare la PARTE II Sezione C del DGUE e dovrà **allegare**, oltre al proprio, **il DGUE compilato dall'impresa ausiliaria ed il contratto di avvalimento**, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse

necessarie per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al gruppo, in luogo del contratto, il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Art. 6

Modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta

I soggetti interessati alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, un plico chiuso e sigillato contenente 3 buste contrassegnate dalle lettere A - B - C con le modalità di seguito precisate:

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", contenente:

1) a ISTANZA DI AMMISSIONE alla gara in bollo o, per i soggetti esenti per legge, in carta semplice redatta in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante, presentata unitamente ad una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni rese sotto la responsabilità penale del dichiarante (art. 76 DPR 445/2000):

a) denominazione, natura giuridica, sede legale e oggetto dell'attività, numero di codice fiscale e Partita IVA del concorrente, estremi dell'iscrizione a registri e albi previsti dalla normativa vigente, le generalità, la residenza e il codice fiscale del legale/i rappresentante/i;

b) l'accettazione espressa delle condizioni previste dal presente disciplinare e dal capitolato di gara;

c) la dichiarazione di avere effettuato un sopralluogo nell'area dell'impianto e di aver preso visione dello stato di fatto dell'intera struttura;

d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e territoriale stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;

e) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione, igiene e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs. del 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;

f) l'impegno a produrre, a seguito dell'esecuzione delle opere, l'Attestato di Certificazione Energetica degli edifici, ai sensi della DGR 14-2119 del 21 settembre 2015, "Disposizioni in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici", in attuazione del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., del D.P.R. 75/2013 e s.m.i., del D.M. 26 giugno 2015 "Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e degli articoli 39, comma 1, lettere g) e i) e 40 della L.R. 3/2015. L'Attestato di Certificazione Energetica deve essere rilasciato da un professionista iscritto all'Elenco Regionale dei professionisti e dei soggetti abilitati al rilascio di tale attestato e reso disponibile prima del collaudo delle opere;

g) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

h) l'inesistenza delle cause ostative di cui al D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (normativa antimafia);

i) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

j) di impegnarsi al rispetto del Patto di Integrità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 31 marzo 2016 n. mecc. 2016 07125/005 esec. dal 15 aprile 2016, in attuazione dell'art. 1 comma 17 della Legge 190/2012 e del Codice di comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31 dicembre 2013 n. mecc. 2013 07699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm~doc/cod_comportamento_torino.pdf)

(INDICARE UNA SOLA VOCE TRA LE SUCCESSIVE OPZIONI DELLA LETTERA K)

k1) di non avere debiti nei confronti del Comune di Torino relativi al pagamento del/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura;

oppure:

k2) di aver concordato con il Comune di Torino, e sottoscritto un piano di rientro, per il recupero dei pagamenti relativi al/i canone/i di concessione impianti sportivi e/o al pagamento delle utenze o di altra natura e di essere in regola con i pagamenti dei ratei;

(INDICARE UNA SOLA VOCE TRA LE SUCCESSIVE OPZIONI DELLA LETTERA I)

l1) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i.,

oppure, (qualora non soggetti agli obblighi)

l2) la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99;

m) l'impegno ad affidare l'esecuzione delle opere previste nel presente disciplinare con le modalità indicate nell'art. 5 del capitolato di gara;

n) di essere in possesso o di impegnarsi a stipulare le polizze assicurative prima della sottoscrizione del contratto;

(INDICARE UNA SOLA VOCE TRA LE SUCCESSIVE OPZIONI DELLA LETTERA 0)

o1) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i indicando la quota del servizio (parte commerciale e/o parte sportiva del servizio) che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel presente disciplinare con l'indicazione della terna di subappaltatori;

oppure:

o2) l'intenzione di non avvalersi delle condizioni previste all'art. 105 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i (subappalto sia per la parte commerciale sia per la parte sportiva del servizio).

Per le comunicazioni da parte di questa Civica Amministrazione dovranno altresì essere indicati nell'istanza di ammissione :

- indirizzo di posta elettronica, con l'indicazione circa la firma digitale e/o sistema di posta elettronica certificata, al quale inviare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i; il numero telefonico – fisso e cellulare - ed il numero di fax;
- numeri di posizione INPS ed INAIL con l'indicazione delle sedi zonali di competenza degli Enti Previdenziali con relativi indirizzi;
- indicazione della sede zonale dell'Agenzia delle Entrate con relativo indirizzo;
- indicazione della sede del servizio provinciale, con relativo indirizzo, competente all'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili.

Il Raggruppamento temporaneo di concorrenti è tenuto a:

- presentare **istanza di partecipazione** alla gara in forma **congiunta e sottoscritta** da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti che costituiranno il raggruppamento temporaneo;
- dichiarare **nell'istanza di partecipazione** alla gara l'impegno di conformarsi alla disciplina prevista per il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi;
- specificare **nell'istanza di partecipazione** alla gara il concorrente capogruppo quale responsabile dello svolgimento dell'attività e anche le parti del servizio che saranno eseguite da ciascun soggetto aderente al raggruppamento;
- presentare **il progetto sociale, il progetto tecnico e la relazione della composizione del team** in forma congiunta e con la sottoscrizione dei legali rappresentanti di tutti i concorrenti che faranno parte del raggruppamento;
- presentare **l'offerta economica, il piano economico di gestione e il piano finanziario, la dichiarazione di istituti finanziari (in caso di investimenti non realizzati con capitale proprio), l'impegno a dare attuazione al piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso in forma congiunta e sottoscritta** dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Tale offerta deve **obbligatoriamente contenere la dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i è fatto divieto al singolo concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora lo stesso abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento dovrà essere formalizzato entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

L'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dai seguenti documenti, sempre contenuti nella busta "A":

- 1) b **RICEVUTA** comprovante il versamento di **euro 80,00** a favore dell'ANAC (ex AVCP, istruzioni contenute sul sito Internet: www.anticorruzione.it;
- 1) c **DOCUMENTO "PASSOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC al seguente indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- 1) d **ORIGINALE DELLA RICEVUTA DELLA CAUZIONE PROVVISORIA** a corredo dell'offerta comprovante il versamento di **euro 17.076,50** pari al 2% del valore presunto della gara. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i nonché come specificato al successivo art. 10;
- 1) e **IMPEGNO DI UN FIDEIUSSORE**, anche diverso da quello che ha rilasciato la cauzione provvisoria, (e anche nel caso di versamenti in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico) a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **La mancata presentazione di tale impegno comporterà l'esclusione dalla gara**, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- 1) f **COPIA ATTO COSTITUTIVO (regolarmente registrato) E STATUTO** della/e Società, Ente/i, Federazione/i o Associazione/i ed eventuali successivi aggiornamenti relativi alle cariche sociali ricoperte al momento di partecipazione alla gara;
- 1) g **DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE** mediante:
a) curriculum della/e Società, Associazione/i, Società, Ente/i o Federazione/i contenente il numero degli associati e e l'elenco delle attività praticate negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare;
b) dichiarazione, sottoscritta da Legale Rappresentante dell'Ente, di aver gestito presso soggetti pubblici, negli ultimi 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente disciplinare, un impianto sportivo polivalente **con attività prevalente di canoa e canottaggio**. Tale gestione deve essere stata effettuata per un periodo continuativo di almeno un anno.
La dichiarazione dovrà riportare le seguenti specificazioni:
- denominazione impianto gestito, luogo ed indirizzo;
- data inizio gestione;
- data fine gestione;
- 1) h **COPIA DEI BILANCI** (preventivi e consuntivi approvati) negli ultimi 3 (tre) anni precedenti o per periodi inferiori in caso di minor periodo dell'attività dalla costituzione, dai quali risulti un complessivo buon andamento ed equilibrio finanziario;
- 1) i **COPIA DEL PATTO DI INTEGRITA'** sottoscritto dal legale rappresentante (**All. 1/E**)
- 1) l **DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO - D.G.U.E.**: debitamente compilato, utilizzando il modulo (**All. 1/F**) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;
- 1) m **RICEVUTA** di avvenuto sopralluogo sottoscritta da personale dell'Ufficio Concessioni del Servizio Gestione Sport. Il termine ultimo per richiedere il sopralluogo è **martedì 9 aprile 2019**.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante (o suo delegato) del concorrente designato quale capogruppo nell'istanza di partecipazione.

Per effettuare il sopralluogo sarà necessario prendere contatti con l'Ufficio Concessioni ai numeri 011.011.25752/25829/25836. Il sopralluogo avverrà con modalità prefissate per le visite, in date ed orari concordati.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, ogni soggetto facente parte del raggruppamento deve presentare:

- la **DOCUMENTAZIONE** di cui ai punti 1 c), 1 f), 1 g), 1 h), 1 i) 1 l);

- la **DELIBERAZIONE DI INTENTO** di gestire l'impianto in forma aggregata con l'impegno di conformarsi alla disciplina prevista per il raggruppamento temporaneo di prestatori di servizi.

BUSTA B: OFFERTA TECNICA CONTENENTE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Il Comune di Torino riconosce gli sport della canoa, del canottaggio e del tennis come attività prevalenti dell'impianto sportivo.

2.1 - PROGETTO TECNICO che dovrà illustrare:

- la descrizione del progetto di massima e nuove opere ritenute utili per la ristrutturazione, l'ampliamento o altro in conformità con gli interventi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e urbanistica per migliorare la gestione, la sicurezza e la funzionalità e polivalenza dell'impianto sportivo;
- cronoprogramma e tempi di realizzazione degli interventi proposti;
- programma di manutenzione ordinaria dell'impianto;
- risparmio derivante da utilizzo di fonti di energia alternativa;
- interventi migliorativi finalizzati al risparmio energetico;

Per il miglioramento della funzionalità dell'impianto e soprattutto per la messa in sicurezza del medesimo, in conformità con le disposizioni di legge previste in materia, il progetto dovrà tenere conto delle seguenti opere:

- 1) revisione e ripristino dell'intera recinzione perimetrale dell'impianto e delle parti di pertinenza;
- 2) verifica statica asseverata a cura di un tecnico abilitato delle lesioni presenti sul muro della facciata dell'ingresso principale, al di sopra della finestra situata al piano terra, a sinistra dell'ingresso di cui sopra, con conseguente risanamento della parte ammalorata, e tinteggiatura delle parti esterne;
- 3) ripristino degli intonaci e del calcestruzzo coprifermo del solaio e delle travi ribassate del locale rimessaggio canoe, previo trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura;
- 4) eliminazione delle cause di infiltrazioni in corrispondenza delle finestre della parte alta del salone ristorante, e successiva tinteggiatura delle stesse;
- 5) controllo della fessurazione rilevata nel soffitto/controsoffitto della zona ingresso, dopo la vetrata;
- 6) risanamento dell'intradosso del solaio del locale rimessaggio canoe, previa impermeabilizzazione del terrazzo sovrastante;
- 7) eliminazione delle perdite d'acqua nel locale rimessaggio canoe, nella parete opposta all'ingresso rimessaggio;
- 8) rifacimento impermeabilizzazione del terrazzo al primo piano verso i campi da tennis e messa a norma della balaustra e parapetti scale di accesso al terrazzo. Tinteggiatura della stessa balaustra e dei medesimi parapetti;
- 9) adeguamento dei parapetti nella zona bordo fiume;
- 10) eventuale verifica, messa a norma e regolarizzazione amministrativa, se dovuta, degli scarichi delle reti fognarie e dei pluviali.

Il progetto tecnico preliminare dovrà essere redatto e sottoscritto da un professionista iscritto all'albo ed essere corredato dagli allegati tecnici necessari (elaborati grafici, schede tecniche, relazioni, computo metrico estimativo, cronoprogramma).

Il progetto presentato dovrà garantire il mantenimento dell'attuale configurazione dell'impianto e della sua destinazione per la pratica delle discipline della canoa, del canottaggio e del tennis a vocazione pubblica e pertanto, visto che non sarà consentita la trasformazione dell'impianto sportivo esistente, potrà prevedere modifiche di utilizzo di parti e spazi limitati.

2.2 - PROGETTO SOCIALE che dovrà illustrare le modalità di attuazione della gestione del servizio. Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono un ampliamento di spazi e orari rispetto a quanto indicato **nell'art. 8**

Si evidenzia che dal progetto sociale devono emergere i seguenti elementi:

- a) piano di gestione operativa dell'impianto (modalità organizzative interne, orari, frequenze, stagionalità, organizzazione del personale, custodia, pulizie) e programma di conduzione dell'impianto (attività sportive praticate e loro valenza formativa, sociale, ambientale, promozionale, agonistica, bacino potenziale d'utenza);

- b) incremento delle 10 giornate da mettere a disposizione gratuitamente alla Città di cui all'art. 8;
- c) corsi gratuiti di minimo 8 incontri, con istruttori qualificati per soggetti disabili;
- d) inserimento nelle proprie attività di almeno 5 ragazzi segnalati dal Servizio Gestione Sport in collaborazione con i Servizi Sociali;
- e) attività sportive specificatamente indirizzate ai giovani (PasSporto) (almeno 2);
- f) attività culturali, aggregative ed educative rivolte al territorio, compatibili con l'impianto stesso e la sua destinazione, incluse modalità di accesso libero da parte di singoli cittadini e dell'associazionismo, tempi spazi e modalità;
- g) corsi di avviamento gratuito al canottaggio destinato ad una classe delle scuole secondarie di I grado che verranno indicate dal Servizio Gestione Sport;
- h) programma di campagna promozionale cittadina e comunicazione per una valorizzazione ottimale dell'impianto e delle discipline sportive praticate.

2.3- RELAZIONE RELATIVA ALLA COMPOSIZIONE DEL TEAM PREPOSTO AL SERVIZIO E RETE TERRITORIALE contenente in particolare:

- a) proposte di collegamento con la rete territoriale (enti pubblici, scuole e centri di formazione, ASL, enti e associazioni);
- b) idoneità del team organizzativo e professionale dedicato alla gestione dell'impianto e alle attività praticate nell'impianto (organigramma comprensivo di curriculum, numero istruttori, allenatori e specializzazioni).

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti:

Il progetto tecnico, il progetto sociale e la relazione relativa alla composizione del team proposto devono essere presentati in forma congiunta e sottoscritti dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti che faranno parte del raggruppamento.

BUSTA C: OFFERTA ECONOMICA CHE DOVRÀ CONTENERE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

3. OFFERTA ECONOMICA con gli oneri relativi al canone il piano economico di gestione e piano finanziario, impegno espresso ed eventuale dichiarazione di istituti finanziari.

3.1 - ONERI RELATIVI AL CANONE DI CONCESSIONE posti a carico del concessionario:

- 100% del canone per la parte sportiva o eventuale percentuale inferiore proposta dal concorrente, che dovrà essere compresa tra il 100% e il 20%;

3.2 - PIANO ECONOMICO DI GESTIONE E PIANO FINANZIARIO (BUSINESS - PLAN)

sottoscritti dal legale/i rappresentante/i dell'ente concorrente, contenenti:

3.2.1 conto economico con proiezione almeno quinquennale o di maggior durata, secondo il piano degli investimenti proposti. Il conto economico deve riassumere tutte le voci di ricavo e di spesa (dettagliate per tipologia di attività) che saranno sostenute durante la futura gestione dell'impianto.

Il conto economico dovrà fornire tutti gli elementi utili (qualitativi e quantitativi) atti a dimostrare almeno il pareggio di gestione (per la compilazione del conto economico utilizzare la scheda **(All. 1/G)** allegata al presente disciplinare);

3.2.2 stato patrimoniale con proiezione almeno quinquennale o di maggior durata, secondo il piano degli investimenti proposti con indicazione delle fonti di finanziamento (capitale proprio, mutui già contratti o da contrarre, ecc.) per la realizzazione degli investimenti.

Lo stato patrimoniale dovrà fornire tutti gli elementi utili a stabilire la capacità del concessionario di sostenere tutti gli oneri connessi alla realizzazione del progetto tecnico di cui al p. 2.1) e alla gestione dell'impianto (per la compilazione dello stato patrimoniale utilizzare la scheda **(All. 1/H)** allegata al presente disciplinare);

3.3 dichiarazione sottoscritta da uno o più istituti finanziari di manifestazione di interesse a finanziare gli investimenti proposti, nel caso in cui gli stessi non siano realizzati con capitale proprio;

3.4 impegno espresso, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 171 comma 3 lettera b) del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, a dare attuazione al piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti proposti.

I Raggruppamenti temporanei di concorrenti devono obbligatoriamente inserire nella **busta C la dichiarazione di impegno**, in forma congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato come mandatario, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dei concorrenti raggruppati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato secondo il disposto dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le dichiarazioni false o non veritiere comporteranno, oltre alla responsabilità penale del dichiarante, la decadenza dei soggetti partecipanti alla procedura in oggetto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Riepilogo del contenuto delle buste e del plico:

La busta "A", sigillata, dovrà contenere l'istanza di partecipazione, la ricevuta del versamento del contributo all'ANAC, originale della ricevuta della cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, impegno del fideiussore, documento PASSOE, la copia dell'atto costitutivo e dello statuto della/e società, ente/i, federazione/i o associazione/i, copia dei bilanci, curriculum, dichiarazione di gestione impianto/i, copia del Patto di Integrità, D.G.U.E., ricevuta del sopralluogo, deliberazione di intenti (in caso di offerta presentata da Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti), contratto di avvalimento o dichiarazione sostitutiva (in caso di avvalimento); **la busta "B"**, sigillata, dovrà contenere il progetto tecnico, il progetto sociale, la relazione relativa alla composizione del team; **la busta "C"**, sigillata, dovrà contenere l'offerta economica relativa al canone, conto economico, stato patrimoniale, dichiarazione di istituti finanziari (in caso di investimenti non realizzati con capitale proprio), impegno a dare attuazione al piano finanziario e al rispetto dei tempi previsto dallo stesso.

Le tre buste dovranno essere inserite in un plico sigillato che dovrà riportare la denominazione e la ragione sociale, codice fiscale/ partita I.V.A., indirizzo, pec del concorrente e la seguente dicitura:

"GARA n. 18/2019 Offerta per la concessione in gestione sociale dell'impianto sportivo comunale polivalente (canottaggio e tennis)sito in corso Moncalieri 88" e dovrà pervenire alla "Città di Torino – Area Sport e Tempo Libero / presso l'Ufficio Protocollo Generale - Piazza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino", entro e non oltre **le ore 12.00 di venerdì 12 aprile 2019** a mezzo raccomandata oppure mediante posta celere o consegnato direttamente a mano presso il medesimo indirizzo. L'orario dell'Ufficio Protocollo del Comune è il seguente: dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle 16 e il venerdì dalle 8.30 alle 14.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa), vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Si precisa che per "**sigillatura del plico**" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Sul plico deve altresì essere **incollato e/o riportato il codice a barre** presente sul documento **PASSOE** rilasciato dal servizio AVCPASS.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si intenderà valida la data di arrivo e non quella di partenza del plico.

Art. 7

Criterio di aggiudicazione e disposizioni connesse

L'appalto sarà aggiudicato, in regime di concessione di servizi ai sensi degli artt. 164 e ss. del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo gli elementi e i punteggi massimi di seguito specificati:

1) **PROGETTO TECNICO** **fino ad un massimo di 25 punti**

- | | |
|--|---------------|
| a) proposta progettuale | (max punti 9) |
| b) programma di manutenzione ordinaria dell'impianto | (max punti 6) |
| c) cronoprogramma e tempi realizzazione degli interventi proposti | (max punti 5) |
| d) risparmio derivante da utilizzo di fonti di energia alternativa | (max punti 3) |
| e) interventi migliorativi finalizzati al risparmio energetico | (max punti 2) |

Il punteggio relativamente ai punti sub a) b) d) e) è attribuito in funzione della qualità delle suddette proposte sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Inconsistenti e/o non pertinenti proposte di intervento
2	da 0,26 a 0,50	Limitate e circoscritte proposte che producono un qualche effetto di miglioramento / mantenimento alle strutture
3	da 0,51 a 0,75	Consistente proposta in grado di apportare un reale miglioramento tecnico, funzionale ed anche estetico alle strutture
4	da 0,76 a 1,00	Significativa proposta in grado di apportare un sensibile e considerevole miglioramento tecnico, funzionale ed anche estetico alle strutture

Il punteggio relativamente al punto sub c) è attribuito in funzione della qualità delle suddette proposte sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Assente / gravemente insufficiente / non pertinente
2	da 0,26 a 0,50	Insufficiente / carente / eccessivamente dilatato
3	da 0,51 a 0,75	Presenza adeguata di elementi cronologici / attendibile / chiaro
4	da 0,76 a 1,00	Ottimamente descritto e articolato

2) **PROGETTO SOCIALE** **fino ad un massimo di 28 punti**

- a) piano di gestione operativa dell'impianto (modalità organizzative interne, orari, frequenze, stagionalità, organizzazione del personale, custodia, pulizie) e programma di conduzione dell'impianto (attività sportive praticate e loro valenza formativa, sociale, ambientale, promozionale, agonistica, bacino potenziale d'utenza); (max punti 4)
- b) incremento delle 10 giornate da mettere a disposizione gratuitamente alla Città di cui all'art. 8 (0,8 punti per ogni giornata aggiuntiva); (max punti 4)
- c) corsi gratuiti di minimo 8 incontri, con istruttori qualificati per soggetti disabili (1 punto per ogni corso aggiuntivo di cui all'art. 8); (max punti 4)
- d) inserimento nelle proprie attività di almeno 5 ragazzi segnalati dal Servizio Gestione Sport in collaborazione con i Servizi Sociali (1 punto per ogni ragazzo aggiuntivo di cui all'art. 8); (max punti 4)
- e) attività sportive specificatamente indirizzate ai giovani (PasSporto) (almeno 2) (1 punto per ogni proposta) (max punti 4)

- f) attività culturali, aggregative ed educative rivolte al territorio, compatibili con l'impianto stesso e la sua destinazione, incluse modalità di accesso libero da parte di singoli cittadini e dell'associazionismo, tempi spazi e modalità (max punti 2)
- g) corsi di avviamento gratuito al canottaggio destinato ad una classe delle scuole secondarie di I grado che verranno indicate dal Servizio Gestione Sport (1 punto per ogni classe aggiuntiva di cui all'art. 8); (max punti 4)
- h) programma di campagna promozionale cittadina e comunicazione per una valorizzazione ottimale dell'impianto e delle discipline sportive praticate; (max punti 2)

Il punteggio relativamente ai punti sub a) f) h) è attribuito in funzione della qualità delle suddette proposte sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Inconsistenti e/o non pertinenti proposte di intervento
2	da 0,26 a 0,50	Limitate e circoscritte proposte che producono un qualche risultato non misurabile o mera disponibilità
3	da 0,51 a 0,75	Consistente proposta in grado di delineare un quadro di attività a ricaduta sportiva e sociale misurabile, verificabile e coerente con un'analisi dei bisogni
4	da 0,76 a 1,00	Significativa proposta in grado di delineare un polo di eccellenza nel territorio con alto grado di ricaduta sportiva e sociale tale da costituire potenzialmente una best practice

3) **RELAZIONE RELATIVA ALLA COMPOSIZIONE DEL TEAM PREPOSTO AL SERVIZIO E RETE TERRITORIALE** **fino ad un massimo di 15 punti**

- a) proposte di collegamento con la rete territoriale (enti pubblici, scuole e centri di formazione, ASL, enti e associazioni)
Per ogni proposta punti 0,5 (max punti 7)
- b) idoneità del team organizzativo e professionale dedicato alla gestione dell'impianto e alle attività praticate nell'impianto (organigramma comprensivo di curriculum, numero istruttori, allenatori e specializzazioni). (max punti 8)

Il punteggio relativamente al punto sub b) è attribuito in funzione della qualità delle suddette proposte sulla base dei seguenti criteri motivazionali:

	COEFFICIENTI	CRITERI MOTIVAZIONALI
1	da 0,00 a 0,25	Descrizione assente/ gravemente insufficiente / non pertinente
2	da 0,26 a 0,50	Insufficiente / carente / non pienamente adeguato
3	da 0,51 a 0,75	Presenza adeguata di articolazione organizzativa e di competenze richieste / quadro attendibile /
4	da 0,76 a 1,00	Ottima articolazione organizzativa; significative competenze e specializzazioni multidisciplinari; quadro attendibile

4) **OFFERTA ECONOMICA** **fino ad un massimo di 27 punti**

a) **Oneri relativi al canone fino ad un massimo di punti 27:**

- a1) 100% del canone per la parte sportiva o eventuale percentuale inferiore proposta dal concorrente, che dovrà essere compresa tra il 100% e il 20%, (max punti 27)

Il calcolo dell'offerta economica più vantaggiosa sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$P = Pc/Pcmax \times \text{Punteggio Max}$ attribuito ad ogni singolo fattore dell'offerta economica

dove:

P = punteggio

Pc = percentuale di canone posta a carico del concorrente che ha presentato l'offerta considerata;

Pcmax = percentuale di canone posta a carico del concorrente che ha presentato l'offerta più conveniente;

Punteggi Max: punti 27 per gli oneri relativi al canone parte sportiva.

5) SOCIETA' ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE, ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA, DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE E FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI
(ai sensi dell'art. 90, comma 25, della legge 289/2002) (punti 5)

Art. 8

Finalità sociali

Il concessionario è tenuto a mettere in atto e svolgere il programma di attività di cui al progetto sociale che presenterà in sede di offerta.

Tutte le attività praticate all'interno dell'impianto devono essere rivolte a soddisfare interessi generali della collettività, a promuovere e favorire la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa della popolazione.

Il concessionario ha l'obbligo di ammettere alla fruizione degli impianti, con applicazione delle tariffe comunali, i seguenti soggetti:

- a) società sportive dilettantistiche affiliate a Federazioni o a Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI;
- b) altre associazioni sportive che praticano attività motorie e sportive, con priorità allo sport per minori, disabili ed anziani;
- c) gruppi spontanei di cittadini costituiti per lo svolgimento di attività sportive;
- d) cittadinanza in generale.

Il concessionario metterà gratuitamente a disposizione della Città il complesso sportivo in nelle mattine dei giorni feriali a favore delle attività dei Servizi Sociali, dei Centri socio-terapeutici, delle Comunità Alloggio ed Educativa Territoriale, delle scuole, o di altri soggetti indicati dal Servizio Gestione Sport per particolari attività di educazione fisica che non possono svolgersi nelle palestre scolastiche, o per impossibilità di utilizzo delle strutture scolastiche che potranno usufruire gratuitamente degli impianti sportivi comunali e delle relative attrezzature, che saranno pertanto a loro completa disposizione.

Il concessionario dovrà garantire i seguenti servizi e attività, coerenti con le finalità sociali di cui all'art. 29 del Regolamento Comunale n. 295:

- 1) mettere a disposizione gratuitamente alla Città 10 gg. annue;
- 2) realizzare un corso di avviamento gratuito al canottaggio destinato ad una classe delle scuole secondarie di I grado che verranno indicate dal Servizio Gestione Sport;
- 3) realizzare un corso gratuito di minimo 8 incontri, con istruttori qualificati per soggetti disabili;
- 4) inserire nelle proprie attività almeno 5 ragazzi segnalati dal Servizio Gestione Sport in collaborazione con i Servizi Sociali.

Le attività di cui sopra potranno essere incrementate in sede di presentazione di offerta.

Inoltre la concessione potrà essere sospesa per un periodo non superiore a tre mesi nel caso di eventi sportivi di carattere sovracomunale organizzati dalla Città che necessitino dell'utilizzo dell'impianto sportivo. In tal caso l'Amministrazione, dopo avere con congruo anticipo informato il concessionario, si assumerà l'obbligo del pagamento delle utenze dell'impianto durante il periodo della sospensione. Per detto periodo di sospensione il concessionario non avrà l'obbligo del versamento del canone.

Art. 9

Commissione giudicatrice

Un'apposita Commissione composta da 5 (cinque) commissari valuterà, unitamente alle domande di partecipazione, le offerte pervenute. La predetta Commissione si riunirà in seduta pubblica **lunedì 15 aprile 2019 alle ore 10** presso la sala riunioni sita al piano primo dell'immobile comunale di corso Ferrucci 122, Torino.

Considerato che la gestione dell'impianto rientra nella concessione di servizi di cui agli artt. 60, 164 e seguenti del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, si ritiene di individuare il concessionario in osservanza ai principi di cui ai succitati articoli.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La Commissione di gara in seduta pubblica esaminerà i plichi pervenuti e la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti; l'eventuale esclusione o la richiesta di regolarizzazione della documentazione sarà disposta unitamente al Responsabile del Procedimento. Procederà poi all'apertura dei plichi contenenti il progetto tecnico, il progetto sociale e la relazione sulla composizione del team (BUSTA B) e alla verifica dei documenti richiesti.

In una o più sedute riservate, la Commissione di gara attribuirà il punteggio al progetto tecnico, al progetto sociale e alla relazione, come sopra declinati, sulla base della valutazione effettuata da ciascun suo componente.

Per ciascun sotto criterio sarà calcolata la media aritmetica delle valutazioni espresse discrezionalmente dai singoli commissari, sulla base dei criteri motivazionali di seguito evidenziati, il coefficiente medio così determinato sarà moltiplicato per il punteggio massimo assegnato a ciascun sottocriterio determinando così il relativo punteggio.

I coefficienti relativi ai criteri motivazionali verranno riparametrati, per ogni valutazione, riportando a 1 (uno) (valore massimo) il coefficiente maggiore e proporzionando a tale valore massimo gli altri coefficienti attribuiti. Qualora, per uno o più dei suddetti elementi, a uno o più concorrenti venga già attribuito un coefficiente medio pari ad 1 (uno) (valore massimo), non si procederà alla riparametrazione dei coefficienti. In presenza di un'unica offerta ammessa, non si procederà ad alcuna riparametrazione, fermo restando l'eventuale verifica inerente alla congruità complessiva dell'offerta presentata. Il punteggio di ciascun criterio di riferimento (progetto tecnico, progetto sociale e relazione) sarà ottenuto sommando i punteggi definitivi riferiti a ciascun sottocriterio.

In seduta pubblica saranno comunicati i punteggi come determinati in seduta riservata ed attribuiti i punteggi ottenuti dalla eventuale sussistenza delle caratteristiche degli offerenti. La somma di tali punteggi determinerà il punteggio complessivo dell'offerta tecnica.

Successivamente, si procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Il punteggio complessivo dell'offerta economica sarà determinato dal punteggio ottenuto per la componente riferita agli oneri relativi al canone per la parte sportiva.

La Commissione, dopo aver comunicato i punteggi relativi all'offerta economica, sentito il RUP, esaminerà l'eventuale dichiarazione degli istituti finanziatori, il piano economico di gestione e il piano finanziario (business plan), l'impegno espresso a dare attuazione al piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti proposti e l'eventuale dichiarazione degli istituti finanziatori, valutando l'attendibilità sulla redditività del piano economico di gestione proposto e la sostenibilità del piano finanziario.

A seguito di tale esame, in seduta pubblica la Commissione proclamerà la graduatoria di gara, sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente, dato dalla sommatoria del punteggio dell'offerta tecnica, dell'offerta progettuale, della relazione del team e dell'offerta economica.

La gara sarà aggiudicata provvisoriamente al soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto e quindi risulterà primo in graduatoria.

Nel caso vi siano offerte uguali si procederà in via immediata al sorteggio.

Le offerte duplici (con alternative), redatte in modo imperfetto, condizionate, parziali non saranno ritenute valide e prese in considerazione.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia presentata da soggetto in possesso dei prescritti requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione ai sensi dell'articolo 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

La Commissione giudicatrice calcolerà anche la durata della concessione secondo quanto stabilito nel precedente articolo 2.

Art. 10

Garanzia a corredo dell'offerta

Per essere ammessa alla gara, l'offerta deve essere corredata dall'originale del versamento della garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base di gara pari ad **euro 17.076,50**.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'offerente può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve altresì essere corredata da:

- impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di mesi 4 (quattro) nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria e anche nel caso di versamenti in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico), a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **a pena di esclusione**, ai sensi dell'art. 93 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la cauzione e l'impegno del fideiussore devono riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo, anche nel caso di raggruppamenti temporanei ancora da costituire.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere la documentazione citata nel presente articolo o effettuare le dichiarazioni previste per usufruire delle riduzioni.

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa rimando all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs n. 159/2011; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Lo svincolo della garanzia nei confronti dei non aggiudicatari avverrà nei termini previsti dall'art. 93 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

Art. 11

Cauzione definitiva

La cauzione definitiva costituita nei modi descritti ai capoversi seguenti dovrà essere versata prima della stipulazione del contratto.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi previsti dalla concessione, ai sensi dell'art. 54 del Regio Decreto n. 827/1924, dell'art. 66 del Regolamento Comunale n. 357 e dell'art. 27 del Regolamento Comunale n. 295, il concessionario dovrà prestare garanzia definitiva, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo del canone offerto in sede di gara, al netto di I.V.A., moltiplicato per l'intero periodo di durata della concessione.

Fermo restando il limite di utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta del concessionario, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

Ai sensi del comma 3, art. 93, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria, a scelta del concessionario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Nell'ipotesi che venga scelto di prestare la garanzia sopracitata mediante polizza assicurativa o fideiussione bancaria, la stessa dovrà contenere anche le seguenti clausole:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- l'ente assicuratore si obbliga, anche in deroga alle condizioni generali, a soddisfare le obbligazioni a prima richiesta del Comune di Torino, senza facoltà di opporre alcuna eccezione relativa al rapporto di provvista e/o valuta, incluse quelle indicate dall'art. 1945 del Codice Civile.

Qualora il concessionario costituisca cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria, essa potrà essere di durata quinquennale. In caso di mancata presentazione dei documenti di rinnovo o di altra polizza al Servizio Gestione Sport, entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza (e alle stesse identiche condizioni), per ulteriori periodi, fino alla riconsegna dell'impianto alla Città, il suddetto Servizio contesterà detta mancanza, nel rispetto delle disposizioni procedurali previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i., assegnando un termine non inferiore a 30 giorni, decorso inutilmente il quale la concessione si risolverà ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e senza indennizzo alcuno a favore del concessionario.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia definitiva, inoltre, garantirà la stazione anche per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: ai sensi del comma 2, art. 103, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la stazione appaltante avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia definitiva per l'applicazione delle stesse, fatti salvi eventuali diritti di risarcimento.

Qualora, per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'ammontare della garanzia dovesse ridursi, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina:

- a) la decadenza dell'affidamento;
- b) l'acquisizione, da parte della stazione appaltante, della garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) l'aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

Lo svincolo della polizza/fideiussione sarà effettuato mediante restituzione del documento, da parte del Comune garantito, recante annotazione di svincolo, ovvero con dichiarazione rilasciata dal Comune stesso, che liberi il fideiussore da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata. Ogni effetto della polizza/fideiussione cesserà alla riconsegna dell'impianto alla Città.

Nel caso di aggiudicazione della gara ad un raggruppamento temporaneo di concorrenti la polizza o fideiussione, mediante le quali viene costituita la cauzione definitiva, sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità di tutti i concorrenti.

Art. 12

Modalità di aggiudicazione provvisoria e definitiva

Conclusa la fase di valutazione dei progetti da parte della Commissione Giudicatrice e proclamata l'aggiudicazione provvisoria in seduta pubblica, la Città procederà, con apposita determinazione dirigenziale, all'aggiudicazione della gara con sospensiva di efficacia. Entro il termine di 20 (venti) giorni dalla comunicazione dell'adozione del suddetto provvedimento, il Servizio Gestione Sport inviterà il soggetto assegnatario a produrre tutta la documentazione necessaria al perfezionamento dell'aggiudicazione definitiva e alla sottoscrizione per accettazione dello schema di concessione da approvare.

Qualora il concessionario, nei termini indicati nel suddetto invito, non abbia ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, ovvero sia accertata la mancanza o carenza degli adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria; comporterà identica conseguenza il ritiro o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura del plico. La concessione potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla sottoscrizione del suddetto disciplinare ed alla stipulazione del contratto.

La decorrenza della durata, a tutti gli effetti giuridici, inizierà dalla data di stipulazione del contratto, cui seguirà la tempestiva consegna dell'impianto attestata da apposito verbale.

Stante la necessità di tutelare la continuità della stagione sportiva nella fase di potenziale transizione tra i concessionari, il futuro concessionario dovrà garantire, sino al termine della stagione sportiva, l'utilizzo, a titolo oneroso, degli spazi a favore dell'attuale soggetto utilizzatore dell'impianto.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 61 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino, il Servizio Contratti della Città provvederà alla stipulazione del relativo contratto con l'aggiudicatario.

Il contratto di concessione recherà come clausola risolutiva l'obbligo per l'aggiudicatario di presentare idonea richiesta di finanziamento o documentazione comprovante le fonti di finanziamento delle opere da realizzare, entro il termine di 2 mesi dalla sottoscrizione dello stesso, nel caso in cui non siano finanziate con capitale proprio. Il contratto di concessione è risolto di diritto ove il contratto di finanziamento non sia perfezionato entro dodici mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione.

La mancata sottoscrizione dello schema di concessione e del contratto, o tardiva presentazione della documentazione richiesta al concessionario, nei modi e termini prestabiliti, verrà intesa dalla Città come perdita di interesse alla concessione e, previa diffida espressa con termine non superiore ai 30 giorni, costituirà causa legittima di revoca come indicato all'art. 21 del capitolato di gara. In tal caso si procederà ad aggiudicare al successivo concorrente in graduatoria.

Art. 13

Canone

Il canone annuo dovuto dal concessionario alla Città, sarà pari ad euro/anno 38.300,00, oltre a I.V.A. a termini di legge, per la parte ad uso sportivo e pari ad euro/anno 27.300,00, oltre a I.V.A. a termini di legge, per la parte commerciale, per un totale di euro/anno 65.600,00 oltre a I.V.A. a termini di legge.

Per quanto riguarda il canone si opta per il regime di imponibilità ai sensi dell'art. 10 n. 8 del D.P.R. 633/72.

Qualora il concessionario in sede di offerta proponesse una minore percentuale a proprio carico, esclusivamente per la parte sportiva dell'impianto, il canone verrà ridefinito.

Il canone annuo così individuato avrà decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

Il canone sarà oggetto annualmente di adeguamento ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento comunale di concessione degli impianti sportivi comunali e potrà essere oggetto di rideterminazione a seguito di sopravvenute modifiche normative nazionali o locali ovvero di adozione, da parte degli organi comunali competenti, di regolamenti o atti amministrativi in materia di concessioni di impianti sportivi, ovvero di investimenti da parte della Città relativamente all'impianto sportivo oggetto della presente concessione.

La Città, pertanto, potrà ridefinire con il concessionario l'importo del canone, riservandosi la facoltà di recesso con preavviso di almeno tre mesi, ai sensi dell' art. 1373 del Codice Civile in caso di mancata accettazione del nuovo canone e senza alcun indennizzo, salvo il riconoscimento degli eventuali lavori di miglioria effettuati dal gestore e non ancora ammortizzati.

Art. 14

Utenze e oneri di gestione

L'onere relativo alle utenze che viene posto a carico del concessionario, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto, è così definito:

- il 100% dei costi relativi alle forniture di acqua potabile, energia elettrica, gas cottura e riscaldamento relativi alla parte sportiva e alla parte commerciale dell'impianto, alle sale riunioni, alla conduzione e manutenzione dell'impianto antincendio, alle spese telefoniche e alla tassa raccolta rifiuti.

Art. 15

Comunicazioni

Salvo quanto disposto **nell'art 6** del presente disciplinare (modalità di presentazione della documentazione e dell'offerta), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso il sito istituzionale dell'Ente o all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 76, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Le comunicazioni e/o eventuali rettifiche inerenti alla procedura di gara saranno pubblicate sul sito della Città – Appalti e Bandi - <http://www.bandi.comune.torino.it> e sul sito della Città – Sport e Tempo Libero - <http://www.comune.torino.it/sportetempolibero>

Art. 16

Chiarimenti

E' possibile formulare quesiti scritti sulla procedura in oggetto ed inviarli a mezzo pec all'indirizzo sport.tempolibero@cert.comune.torino.it - Ufficio Concessioni - oppure tramite e-mail – concessioni.serviziosport@comune.torino.it almeno 5 giorni lavorativi prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte ai quesiti scritti pervenuti in termini saranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle offerte a mezzo pec al richiedente e resi disponibili agli atti per chiunque ne sia interessato.

Art. 17

Ulteriori disposizioni

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione della stessa, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., divenuta efficace l'aggiudicazione e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, nei casi consentiti dalle norme vigenti, si procederà con la stipulazione del contratto. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e sua registrazione.

L'accesso agli atti di gara è regolato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 18

Definizione delle controversie

I ricorsi avverso il presente disciplinare devono essere notificati all'Ente appaltante entro 30 gg. dalla data di pubblicazione e quelli avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del disciplinare di gara dovranno essere notificati entro 30 gg. dalla comunicazione dell'esclusione.

Organismo responsabile per i ricorsi: TAR Piemonte.

Nell'ipotesi di eventuali controversie il concessionario dovrà eleggere domicilio legale in Torino ed il foro competente sarà quello di Torino.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara saranno trattati esclusivamente in funzione e per fini della concessione e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal presente disciplinare di gara è obbligatorio ai fini della stipulazione della convenzione stessa. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela. L'affidatario si obbliga ad informare i propri dipendenti circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino, piazza Palazzo di Città 1, 10121 Torino. Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati l'Area Sport e Tempo Libero – Dirigente Dr. Luca Palese, email Luca.Palese@comune.torino.it.

Responsabile per la protezione dei dati il Dr. Franco Carcillo, e-mail rpdp-privacy@comune.torino.it.

La Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Susanna Rorato - , Dirigente del Servizio Gestione Sport (telefono: 011/011. 25897 – e-mail Susanna.rorato@comune.torino.it , pec sport.tempolibero@cert.comune.torino.it indirizzo corso Ferrucci n. 122 – Torino.

Art. 20

Presenza visione della documentazione di gara

La documentazione completa della procedura d'appalto, è in visione sul sito internet della Città – nella sezione Appalti e Bandi - <http://www.bandi.comune.torino.it> e sul sito della Città – Sport

Art. 21
Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente disciplinare di gara, si rinvia alle normative nazionali, regionali e locali vigenti, in quanto applicabili.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

Città di Torino

Area Sport e Tempo Libero

Servizio Gestione Sport

Ufficio Concessioni

corso Ferrucci 122

10141 Torino

Tel. 011.011.25752-25829-25836

Fax 011.011.25875

e-mail: concessioni.serviziosport@comune.torino.it

pec: sport.tempolibero@cert.comune.torino.it

ALLEGATI

- Scheda di Consistenza (1/A)
- Planimetrie (1/B)
- Scheda Valore di Gara (1/C)
- Tabella Attuariale (1/D)
- Patto d'integrità (1/E)
- D.G.U.E. (1/F)
- Conto economico (1/G)
- Stato patrimoniale (1/H)